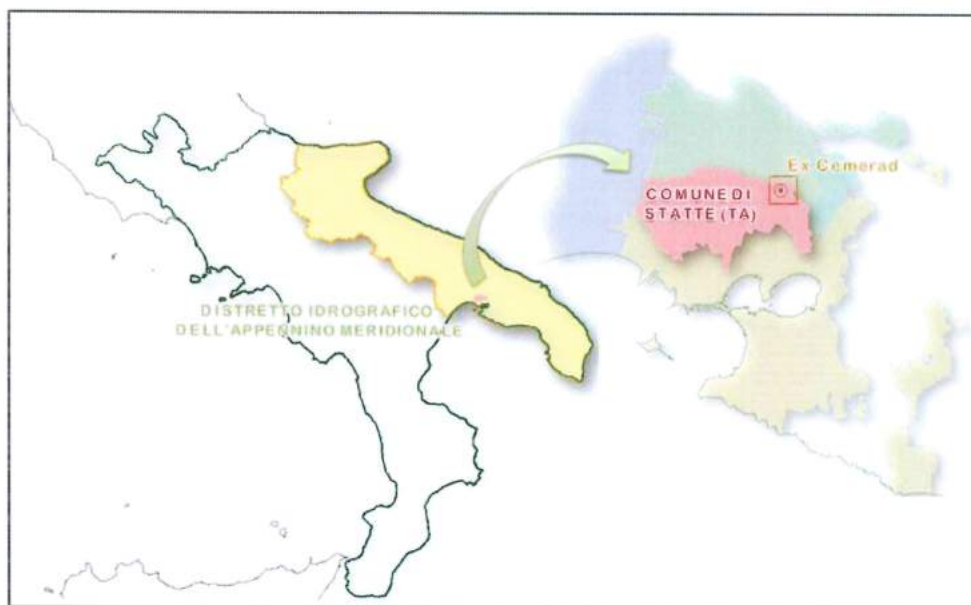




Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*



NOTA SINTETICA

**Intervento di Messa in Sicurezza e Gestione dei Rifiuti Pericolosi e Radioattivi
Siti nel deposito ex Cemerad del comune di Statte (TA)**

**Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Vera Corbelli**

Data: 12 Maggio 2017

ve



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

INDICE

1	INTRODUZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO	3
2	ITER AMMINISTRATIVO.....	6
3	AZIONI POSTE IN ESSERE DAL COMMISSARIO	8
4	SINTESI PRINCIPALI AZIONI DEL CRONOPROGRAMMA OPERATIVO, TECNICO ED ECONOMICO.....	23
5	TEMPISTICA DELLE PRINCIPALI AZIONI IN CORSO E DA SVILUPPARE.	24
6	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA SOGIN, AI SENSI DELL'ART.3 BIS DEL D.L. 243/16.....	26
6.1	Prestazioni Affidate alla Sogin.....	26



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

1 INTRODUZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO

Il sito ex CEMERAD, ubicato in località Vocchiaro - Grottafornara, nel Comune di Statte (TA), [figure1-figura2], è collocato a circa 6,4 km dal centro urbano di Statte (abitanti circa 14.000), a circa 4,4 km dal centro urbano di Montemesola (circa 4.000 abitanti) ed a circa 6,5 km dal centro urbano di Crispiano (circa 11.900 abitanti); la città vecchia del comune di Taranto si trova ad una distanza di circa 10,8 km. A meno di 3 km si trovano alcune masserie sparse, piccoli nuclei abitati, l'ospedale S. Giuseppe Moscati ed una centrale dell'acquedotto; a meno di 5 chilometri è ubicato invece il quartiere urbano Paolo VI (circa 14.000 abitanti) nel quale sono localizzati una sede dell'Università degli Studi di Bari ed una sede del Politecnico di Bari.



Figura 1: Individuazione dell'area di interesse



Figura 2: Deposito

LOW



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

La superficie totale del sito è pari a circa 3840 m², di cui 672 m² (24mx28m) occupati da un capannone di tipo industriale a pianta rettangolare e da alcune cisterne esterne al capannone.

Il deposito e le aree annesse, di proprietà di tal Mario Soprano, era condotto in locazione commerciale dalla ditta CEMERAD nella persona del legale rapp.te p.t. Sig. Giovanni Pluchino. La suddetta ditta, sulla base del nulla osta rilasciato in data 28 Luglio 1984 dal Medico Provinciale, ai sensi degli artt. 93 e 104 del DPR n. 185/1964, svolgeva attività di raccolta e di deposito di rifiuti radioattivi solidi e liquidi, prodotti in attività mediche, industriali e di ricerca. Il N.O. è stato poi rinnovato nel 1987 ed ancora nel 1991 dal Prefetto di Bari. Il sito è stato sottoposto a sequestro giudiziario sin dal 2000 per ordine della Procura della Repubblica di Taranto ed oggi risulta ancora nella custodia giudiziaria del Comune di Statte, nella persona del Sindaco.

Nel 2012 l'ISPRA, nell'ambito dei controlli avvenuti nell'area in questione, ha evidenziato le condizioni precarie del deposito e di tanto ne ha informato l'*Autorità di Protezione Civile* e la *Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati*.

Dalle valutazioni effettuate dall'ISPRA, sulla base della documentazione disponibile e sulla base di ispezioni effettuate in sito, è stata riscontrata la presenza complessiva di circa 16.500 fusti dei quali circa 3.480 potenzialmente radioattivi e 13.020 potenzialmente decaduti.

L'origine di tali fusti è costituita da:

- 1) fusti di rifiuti (potenzialmente radioattivi e/o decaduti) provenienti da attività sanitarie (ospedali e cliniche pubbliche e private, laboratori RIA, ecc.);
- 2) fusti radioattivi contenenti filtri di condizionamento contaminati dall'evento Chernobyl (radionuclidi Cs-137 e Cs-134) ritirati da strutture pubbliche e private;
- 3) fusti contenenti sorgenti radioattive (parafulmini, rivelatori di fumo, sorgenti di taratura, fili di Iridio, vetrino con Uranio naturale, ecc.).

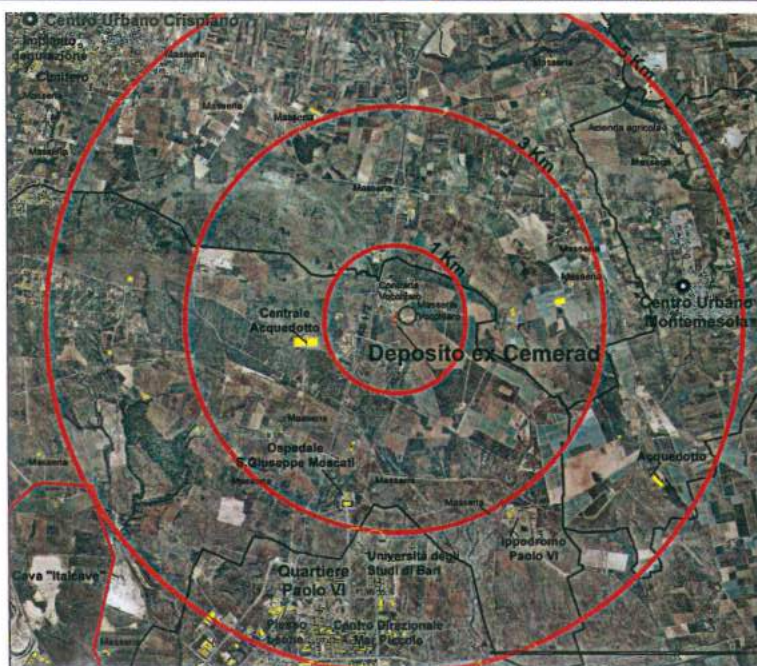
Per quanto riguarda i fusti contenenti i filtri e le sorgenti radioattive (parafulmini, rivelatori di fumo, ecc.) si stima la seguente situazione:

Filtri e Sorgenti	
Tipologia	Nr. Fusti
Filtri radioattivi	57
Sorgenti varie	22
Totale	79



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)



wa



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

2 ITER AMMINISTRATIVO

Rilevata l'urgenza e l'indifferibilità delle azioni connesse alla messa in sicurezza dei suddetti rifiuti radioattivi, con Legge 4 Marzo 2015 n.20, recante "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*", sono stati destinati "*fino a 10 M€ a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla Legge 4 ottobre 2012, n. 171 per la messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi nel deposito ex Cemerad*".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, ritenuto che la suddetta attività di rimozione dei rifiuti pericolosi e radioattivi dovesse essere gestita con le facoltà ed i poteri previsti dalla legge per questi casi, ha proceduto all'inserimento dell'intervento negli elenchi dei lavori di cui all'art. 13 del decreto legge n. 67/97 ed ha disposto, per assicurarne la piena e immediata attuazione, di procedere alla nomina, ai sensi del medesimo articolo 13 del sopra richiamato decreto legge n. 67/97, di un Commissario Straordinario a cui conferire i poteri necessari per porre in essere le misure di sicurezza previste dall'art 126 bis del Decreto Legge n. 230/95.

Considerato che per gli *interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*, con DPCM del 08.07.2014 la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario* ai sensi del decreto legge n. 129/2012, incarico prorogato con DPCM del 08.07.2015, (e successivamente con DPCM del 07.07.2016) la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto opportuno, per il miglior coordinamento delle azioni da intraprendere nei diversi ambiti territoriali considerati ed al fine di conseguire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa, che lo stesso soggetto nominato Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto fosse nominato "*Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte (TA)*". Per quanto sopra, con D.P.C.M. del 19.11.2015, registrato alla Corte dei Conti al n. 3061 il 14.12.2015 (pubblicato sulla G.U. n.302 del 30/12/2015) – rinnovato con DPCM del 07.12.2016 e registrato alla Corte dei Conti al n. 103 del 11.01.2017-, la dottoressa Vera Corbelli è stata nominata, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 67/97 come modificato dalla L. 135/97, "*Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*". Il Commissario, per tutta la durata dell'incarico, è autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del D.L. 67/97

ue



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

come modificato dalla L. 135/97.

In seguito, per l'attuazione del servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, l'art. 3bis del Decreto Legge n. 243/16, convertito con modifiche dalla L. n. 17 del 27.02.2017, ha disposto che:

1. *Il Commissario straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del comune di Statte, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, è autorizzato ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin Spa, Società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate;*
2. *Le funzioni e i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività di cui al comma 1.*
3. *All'attuazione dei commi 1 e 2 si provvede a valere, rispettivamente, sulle risorse di cui agli articoli 3, comma 5-bis, e 6, comma 3, del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20.*



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

3 AZIONI POSTE IN ESSERE DAL COMMISSARIO

La dott.ssa Corbelli, successivamente alla sua nomina, ha proceduto alla comunicazione dell'avvenuto incarico a tutti gli Enti istituzionali interessati (*Prefettura di Taranto, Questura di Taranto, ANAC, Regione Puglia, Procuratore della Repubblica di Taranto, Presidente del Tribunale di Taranto - sezione fallimentare, Comandante del Comando Provinciale Guardia di Finanza, Comandante del Comando Provinciale dei Carabinieri, Comandante del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco Comune di Statte, Sindaco del Comune di Statte, ISPRA, ARPA Puglia, ASL Taranto*).

In considerazione di quanto disposto dal comma 7, art. 3 del DPCM 19.11.2015 (*nello svolgimento dei compiti assegnati il Commissario potrà avvalersi, altresì, delle strutture e degli strumenti operativi e tecnico-amministrativi predisposti per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, a valere sulle risorse previste dal richiamato articolo 6, comma 3, del decreto-legge 5 gennaio 2015, numero 1*), il Commissario Straordinario, ravvisata la necessità di dare immediata operatività alle attività necessarie ad assicurare l'attuazione degli interventi in argomento, ha costituito, altresì, un *gruppo tecnico, amministrativo ed operativo di supporto* avvalendosi, analogamente a quanto fatto nella qualità di *Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*, degli uffici e della struttura dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, Ente di cui è Segretario Generale, nonché di consulenti e collaboratori esterni.

Inoltre, avendo la possibilità di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni, secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90 (art.3, comma 3 DPCM 19.11.2015) ed ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20, il Commissario Straordinario ha avviato un percorso sinergico con l'ISPRA, i Vigili del Fuoco, l'Arma dei Carabinieri ed il Comune di Statte, soggetti con i quali sono stati stipulati o sono in corso di stipula specifici Accordi di Collaborazione.

Oltre a ciò, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica, lo stesso Commissario ha stipulato, in data 28.01.2016, apposito Accordo di Collaborazione con la SOGIN s.p.a., attraverso il quale la summenzionata società si impegna a fornire il supporto e l'assistenza tecnico-specialistica per le attività da porre in essere.

Al fine di verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, per l'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale nonché per il monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto, il



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

Commissario Straordinario ha richiesto al Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di poter accedere alla vigilanza collaborativa, in analogia al *Protocollo di Azione e Vigilanza Collaborativa* già sottoscritto dalla stessa dott.ssa Vera Corbelli, nella qualità di Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.

In data 21/04/2016, il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con nota n. 64057, ha informato il Commissario che il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 2 marzo 2016, ha deliberato di non accogliere tale specifica richiesta, in considerazione dell'esistenza di un protocollo finalizzato all'espletamento delle attività di vigilanza collaborativa già attivo con il Commissario Straordinario dott.ssa Vera Corbelli in qualità di Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi di bonifica e riqualificazione di Taranto, al quale si potrà fare agevolmente riferimento anche nell'ambito dell'intervento relativo al deposito ex Cemerad.

Per avere un'esatta comprensione dello stato amministrativo dell'area oggetto di intervento, il Commissario Straordinario ha inviato anche una nota al Presidente del Tribunale di Taranto, sez. Fallimentare, chiedendo ogni utile informazione in relazione ad eventuali procedure in capo alla CEMERAD s.r.l. ed una nota al Procuratore della Repubblica di Taranto, chiedendo di poter avere ogni notizia utile in relazione ad eventuali provvedimenti giudiziari che afferiscono al sito ex CEMERAD.

La Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Taranto, in data 05.02.2016, in riscontro alla predetta nota, ha attestato la pendenza della procedura fallimentare in capo al titolare della ditta individuale CEMERAD, sig. Giovanni Pluchino, comunicando i nominativi del Curatore e del Giudice Delegato.

Alla luce di quanto comunicato dalla sezione Fallimentare del Tribunale di Taranto, al fine di perseguire le azioni previste dal DPCM del 19.11.2015, il Commissario Straordinario ha inoltrato alla procura della Repubblica presso il Tribunale civile e penale di Taranto istanza per l'accesso ai luoghi sequestrati, ha provveduto ad acquisire presso il Comune di Statte copia dei documenti tecnici e amministrativi relativi al sito in questione ed ha richiesto alla struttura tecnica provinciale di Taranto (ex genio civile) di fornire tutti gli atti tecnici ed amministrativi relativi all'edificio presente nel sito (con particolare riguardo al deposito dei calcoli strutturali e relativa autorizzazione).

A seguito di specifica convocazione avanzata a tutti gli Enti competenti, in data 11.02.2016, il Commissario Straordinario ha effettuato, presso il sito ex Cemerad, un sopralluogo congiunto con il Sostituto Procuratore competente, un Funzionario delegato dal Prefetto, il Sindaco del Comune di Statte, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comandante della Compagnia dei



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Carabinieri di Massafra, il Comandante dei Carabinieri della stazione di Statte ed un rappresentante della SOGIN. Il sopralluogo si è svolto nelle aree esterne e nella zona un tempo adibita ad uffici amministrativi. Il locale dove sono stoccati i rifiuti radioattivi è stato oggetto di successivo sopralluogo con personale qualificato ed opportunamente attrezzato.

In ottemperanza al DPCM di nomina del 19.11.2015, in data 26.02.2016, il Commissario Straordinario ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Presidente della *Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, il Cronoprogramma Operativo, Tecnico ed Economico* delle attività a farsi.

La strategia proposta per la messa in sicurezza dei rifiuti e del sito è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di "rilascio incondizionato" da ogni vincolo radiologico dell'area e di tutte le installazioni insistenti sulla stessa. Detto obiettivo sarà raggiunto attraverso l'allontanamento di tutti i rifiuti e dei componenti rimovibili, presenti all'interno delle strutture, con una gestione conforme alla legislazione vigente per interventi con rischio di radiazioni ionizzanti (D.Lgs. n. 230 del 17 Marzo 1995 e D.Lgs. n. 241 del 26 Maggio 2000) e a quella vigente per la gestione di rifiuti, classificati come "speciali pericolosi" (D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006). Le attività svolte presso il sito riguarderanno la movimentazione dei colli e di ogni altro contenitore presente nell'area di intervento, la valutazione degli stessi in termini di integrità e contenimento, "dose" e "contaminazione" radiologica, la loro preparazione al trasporto su strada verso impianti autorizzati per la successiva caratterizzazione puntuale, trattamento, condizionamento e messa a deposito (dei soli rifiuti verificati come radioattivi).

Le azioni previste sono state illustrate in data 08.03.2016 alla Commissione parlamentare di inchiesta sugli illeciti ambientali, presieduta dal Presidente On.le Alessandro Bratti c/o la Prefettura di Taranto e in occasione del successivo sopralluogo avvenuto in data 09.03.2016.

Si evidenzia che il sito interessato dall'intervento è dotato solo di una recinzione metallica, chiuso da un cancello principale. Esiste esternamente un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso, realizzata dal Comune di Statte. Il capannone stesso risulta deteriorato e comunque inadatto a contenere materiali radioattivi.

Alla luce di quanto sopra, particolare attenzione è stata riservata alla *valutazione della distribuzione spazio - temporale delle materie radioattive disperse in caso di incidente e la*



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

valutazione dell'esposizione (dose) per i lavoratori ed i gruppi di riferimento della popolazione. Incontri specifici in tal senso sono stati effettuati con rappresentanti della Prefettura di Taranto, dei Vigili del Fuoco e del Comune di Statte ed è stato avviato, altresì, un approfondimento in merito alla "Valutazione delle esposizioni", una *valutazione dello stato strutturale* del capannone ex Cemerad ai fini della sua agibilità nonché la redazione del *Piano di intervento interno*.

Per quanto attiene la "protezione fisica passiva" del sito, le indagini preliminari effettuate hanno evidenziato che essa è insufficiente a garantire un adeguato livello di salvaguardia e tutela per chiunque vi abbia accesso e per il sistema *fisico-ambientale* d'interesse.

A tal proposito il Commissario Straordinario, con il supporto della Sogin, ha definito, per i possibili scenari di rischio, le misure di sicurezza da porre in essere stimandone i relativi costi e tempi di realizzazione. Il documento prodotto, gestito secondo le modalità previste dal DPCM 6 novembre 2015, al momento è classificato a livello "RISERVATO", ai sensi dell'art. 42 della L. 124/2007.

Nel contempo il Commissario Straordinario ha sottoposto all'attenzione del Prefetto di Taranto - considerato quanto riportato da servizi giornalisti, la necessità di individuare e predisporre specifiche misure di protezione del sito rispetto a potenziali atti ostili.

In data 08 aprile 2016, a seguito della nota del Commissario Straordinario, il Prefetto di Taranto ha convocato una riunione tecnica di coordinamento alla quale hanno partecipato anche il Questore di Taranto, i Comandanti Provinciali di Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato ed il Sindaco di Statte. In tale incontro, su proposta del Questore, è stato concordato di procedere ad un aggiornamento della riunione per la verifica della situazione attuale in termini di sicurezza.

Il Commissario Straordinario, nelle more di conoscere gli *scenari di riferimento*, ha comunque proceduto a porre in essere le azioni necessari e all'implementazione delle *misure di protezione fisica di base del sito* al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza dell'area, così come riportato nel documento inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26.02.2016 e riportato nell'elaborato classificato 'riservato' denominato "*analisi dei rischi e protezione fisica del deposito*".

In data 27.04.2016 il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On.le Prof. Claudio De Vincenti, con nota n. 0001563, *preso atto delle soluzioni proposte ha ritenuto che sia i contenuti sia i tempi di realizzazione indicati nel cronoprogramma trasmesso dalla dott.ssa Vera Corbelli corrispondono agli obiettivi concernenti l'incarico del Commissario Straordinario*.

WV



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

Di ciò, con nota prot. n. 115 del 29 aprile 2016 la dott.ssa Corbelli ne ha dato comunicazione a tutti i soggetti istituzionali interessati.

A seguito della presa d'atto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario Straordinario ha inoltrato al Ministero dell'Interno, con nota n. 118 del 02/05/2016, la richiesta di conoscere gli '*scenari di riferimento*' di cui all'art.5, comma 4, della Legge citata 58/2015, necessari per la definizione delle misure da adottare.

Nel contempo, il Commissario Straordinario, ha informato il Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. n. 119 del 02.05.2016) di avere avviato le procedure per l'implementazione delle *misure di protezione fisica di base del sito* al fine di garantire un adeguato livello di salvaguardia dell'area, dandone comunicazione, in data 06/05/2016, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente per la tutela del territorio e del mare, al Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sui reati ambientali.

A valle della presa d'atto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario ha anche avviato la predisposizione degli *atti necessari all'espletamento delle procedure di gara* per l'affidamento dell'intervento di bonifica e dei criteri operativi e ha posto in essere le attività per l'esecuzione di una *campagna di caratterizzazione radiologica ambientale iniziale*, precedente all'intervento di bonifica, atta ad accertare l'assenza di radioattività eventualmente fuoriuscita dal deposito durante gli anni e contestualmente definire il punto "zero" prima dell'intervento di bonifica; tale campagna è riassunta nel documento "*Rapporto sullo stato della radioattività nell'ambiente circostante l'area di deposito ex Cemerad*" dal quale emerge che non vi sono concentrazioni di attività anomale in nessuna matrice analizzata, né si sono rilevati fenomeni significativi da un punto di vista radioprotezionistico tali da richiedere ulteriori indagini radiometriche.

Stante la necessità di accedere al sito in questione il Commissario Straordinario ha richiesto (nota prot. n. 117 del 02.05.2016) al Sindaco di Statte, anche in qualità di custode del sito, di porre in essere quanto di propria competenza per consentire l'avvio delle attività, invitandolo ad inoltrare, con l'urgenza che il caso richiede, istanza di dissequestro e/o di revoca dell'incarico di custode allo stesso affidato alla competente autorità giudiziaria; il Sindaco ha comunicato di avere inoltrato la suddetta istanza in data 12.05.2016 (prot. n. 84217) al giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Taranto.

Inoltre, al fine di acquisire i nominativi dei titolari di diritto reale sull'area, in data 05/05/2016 ha inviato specifica istanza al Sindaco del Comune di Statte.



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Considerato il ruolo che il Nucleo Antisofisticazione e Sanità del comando dei Carabinieri ha svolto e che necessariamente dovrà svolgere nell'ambito delle attività, il Commissario Straordinario con nota prot. n.124 del 06/05/2016 ha richiesto, altresì, al Comandante dei NAS la disponibilità ad un incontro per un confronto su quanto si andrà a realizzare e sulle eventuali criticità che si andranno a palesare.

Facendo seguito alla nota inviata dal Commissario, il Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno in data 09.05.2016 (nota prot. n.555/OP/0001745/2016/2) ha rappresentato di aver definito gli "scenari di riferimento" e di aver provveduto ad inviare gli stessi al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia; ha fatto presente, altresì, in relazione all'esistenza di potenziali fattori di rischio riferibili al deposito in parola, che *per una loro approfondita valutazione, per l'eventuale adozione delle misure di sicurezza ritenute più idonee, il Commissario Straordinario potrà trovare riscontro attraverso un raccordo informativo con le locali Autorità provinciali di P.S., a cui è attribuita la vigilanza degli obiettivi ritenuti a rischio.* Di tanto il Commissario ha informato gli Enti istituzionali coinvolti.

Il Prefetto di Taranto, in data 11.05.2016 (prot. n. 0020824) ha convocato apposita riunione tecnica di coordinamento per la predisposizione delle misure di protezione per il giorno 18 Maggio 2016, invitando a tale incontro il Commissario Straordinario, il comune di Statte, il Questore, il comandante provinciale dei Carabinieri, il comandante provinciale della Guardia di Finanza, il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato e il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco.

A seguito della *Riunione Tecnica di Coordinamento* svolta presso la Prefettura di Taranto il 18/05/2016, è stata attivata dagli organi competenti **la sorveglianza armata H24 del sito con l'ausilio delle forze dell'ordine locali**, in attesa dell'avviamento della protezione fisica da parte del Commissario Straordinario.

A seguito di richiesta da parte del Prefetto, i collaboratori del Commissario Straordinario hanno effettuato il 13 giugno 2016, congiuntamente ai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Taranto, ulteriori rilievi presso le aree esterne per la misurazione della radioattività; i valori registrati sono notevolmente al di sotto della soglia di criticità.

Al fine di eseguire il primo acceso ai locali dove sono depositati i fusti contenenti materiale radioattivo il Commissario in data 20 giugno 2016, ha effettuato, con l'ausilio dell'Esperto

CA



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

Qualificato ed il supporto del personale della Fisica Sanitaria Operativa della SOGIN, un sopralluogo presso il sito in argomento, al quale hanno partecipato i rappresentanti degli Enti interessati ed in particolare: Prefettura di Taranto, Questura di Taranto, Comune di Statte e Polizia Locale, NAS, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, ISPRA, ARPA Puglia ed ASL di Taranto.

Dopo le preliminari misurazioni dei livelli radiometrici all'esterno del deposito (aree scoperte) e nei locali uffici, effettuate dal citato personale specializzato, sono stati rimossi, da parte del Nucleo Antisofisticazione e Sanità dell'Arma dei Carabinieri, i sigilli alla porta di accesso ai locali nei quali sono depositati i fusti in parola. L'esperto qualificato e i tecnici della fisica sanitaria, dotati di dispositivi di protezione individuale oltre che di dosimetri a lettura diretta, hanno provveduto ad eseguire all'interno dei locali, mediante apposita strumentazione (contaminometro, rateometro e rateometro con sonda estensibile), misure radiometriche, ad effettuare prelievi di campioni di polveri che sono stati sottoposti a specifiche analisi presso appositi laboratori nonché ad eseguire una preliminare analisi dello stato di conservazione dei fusti e delle condizioni statiche dell'edificio. A seguito delle suddette valutazioni è stato consentito l'accesso anche ai tecnici del Commissario Straordinario, dell'ISPRA e dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale.

Dal sopralluogo è emerso che i fusti sono stoccati in varie file sovrapposte e ravvicinate, di altezze variabili sino ad un massimo di circa 8-9 metri, che lasciano esigui corridoi di passaggio e sono sorretti, per la maggior parte, da strutture tubolari al fine di evitarne il ribaltamento.

Ad una prima valutazione, sebbene alcuni fusti presentano segni di deterioramento, lo stato di conservazione può ritenersi nel complesso discreto. Nella copertura del deposito è stata rilevata la presenza, invece, di una apertura di circa 1 mq che espone, difatti, la colonna di fusti in diretta corrispondenza all'azione degli agenti atmosferici come dimostrato da evidenti segni di deterioramento; a questi ultimi si associano porte in ferro di accesso dall'esterno nonché pareti con significative presenze di ammaloramento.

Le misurazioni effettuate hanno evidenziato, in alcuni punti, livelli radiometrici superiori a quelli rilevati nelle aree esterne, dove i valori sono attribuibili al fondo naturale. Non si esclude, tuttavia, la possibilità di altri ulteriori punti con valori superiori a quelli del fondo naturale attesa l'impossibilità di raggiungere, nell'accesso citato, quelli collocati dietro le prime file e quelli situati più in alto.

Sulla base di quanto rilevato nel corso del sopralluogo in esame è stato possibile programmare

wa



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

ulteriori verifiche in sito, per valutare nel dettaglio altre problematiche e criticità (sicurezza strutturale dell'edificio, stabilità dei fusti, misurazioni e rilievi geometrici, etc...).

Al fine di informare la collettività in merito agli esiti delle operazioni eseguite ed alle imminenti operazioni a farsi, il 21 giugno 2016, alle ore 11,00, c/o la sala riunioni della Prefettura di Taranto, si è tenuta una conferenza stampa congiunta (Commissario Straordinario, Prefetto, Sindaco del Comune di Statte e Comandante Vigili del Fuoco) alla quale hanno partecipato gli organi di informazione nazionali e locali. Nel corso di detta conferenza sono state distribuite, agli intervenuti, cartelle stampa contenenti una relazione di sintesi ed un CD all'interno del quale sono presenti foto significative ed estratto video della giornata di accesso al sito. Durante tale conferenza la dott.ssa Corbelli ha illustrato la strategia approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sottolineando l'obiettivo dell'intervento: il "rilascio incondizionato" da ogni vincolo radiologico dell'area e di tutte le installazioni insistenti sulla stessa e ha specificato che detto obiettivo sarà raggiunto attraverso l'allontanamento di tutti i rifiuti e dei componenti rimovibili, presenti all'interno delle strutture.

Di tutto ciò il Commissario Straordinario ne ha contestualmente data comunicazione a tutti gli organi Istituzionali di riferimento.

Per la prosecuzione delle indagini preliminari finalizzate alla predisposizione del progetto da porre a base gara per l'allontanamento dei rifiuti, su disposizione del Commissario è stato effettuato un sopralluogo in data 01/07/2016.

In tale occasione, è stato altresì effettuato, da parte di tecnici incaricati dal Commissario con il supporto di personale della SOGIN, alla presenza del Sindaco di Statte (in qualità di custode giudiziario) e di rappresentanti della Prefettura, l'inventario dei beni presenti nei locali *ufficio*, *laboratorio* e *archivio* e si è proceduto all'etichettatura dei n. 375 formulari ivi presenti.

I suddetti faldoni, in data 14.07.2016, sono stati trasferiti e conservati in un'area di sicurezza messa a disposizione del Commissario Straordinario, c/o la sede di Roma della SOGIN. Le schede ivi contenute sono state singolarmente analizzate e valutate, così come riportato nel documento "*Analisi Archivio Cemerad*".

Dettagliate verifiche sono state effettuate dal personale SOGIN anche sul sistema di videosorveglianza che è risultato spento e in parte non funzionante.

Alla luce degli esiti del sopralluogo il Commissario ha disposto la predisposizione di quanto necessario per il ripristino della videosorveglianza e delle altre misure necessarie per la protezione fisica del sito nonché il trasferimento dei formulari in luogo adeguato.

va



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

Il giorno 14/07/2016 sempre alla presenza di personale incaricato dal Commissario e del Sindaco di Statte nonché con il supporto dei NAS Taranto, i sopra richiamati classificatori, etichettati in data 14/07/2016, sono stati presi in carico dalla SOGIN s.p.a., per essere custoditi temporaneamente ed esaminati presso la sede di Roma della suddetta società (via Marsala) in area ad accesso controllato.

Il Commissario Straordinario, con il supporto di SOGIN, ha inoltre predisposto gli atti di gara del *servizio di vigilanza armata H24* da parte di un istituto privato, ed ha avviato e terminato le relative procedure, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. 50/2016.

Difatti, in data 21/07/2016, con Decreto n. 10, il Commissario ha approvato (ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016) la proposta di aggiudicazione del servizio in argomento al Raggruppamento Temporaneo di Imprese VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l., giusto verbale della Commissione giudicatrice (nominata con D.C.S. n. 8 dell'8/07/2016) n. 1 del 20/07/2016, per un periodo di 5 mesi.

In considerazione dell'urgenza rappresentata dal Prefetto di avviare con immediatezza il suddetto servizio, atteso che le forze dell'ordine potevano garantire l'attuale attività di sorveglianza sino al 24/07/2016, con il sopra richiamato decreto il Commissario ha provveduto anche a disporre l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016.

Di tanto ne ha dato comunicazione al Prefetto ed al sindaco di Statte, in qualità di custode giudiziario del sito in questione, convocando nel contempo la ditta e lo stesso custode giudiziario per il giorno 25/07/2016, data di avvio al servizio in parola.

Nel mese di luglio 2016, il Commissario Straordinario ha completato, altresì la *Valutazione delle Esposizioni*, il *Piano di Intervento Interno* e la *Verifica strutturale dell'edificio*; ha inoltre richiesto il parere ad ISPRA, ASL, ARPA, VVF, prima della trasmissione definitiva e della concertazione con gli altri Enti. In data 30 settembre 2016 tecnici incaricati dal Commissario Straordinario hanno definito con l'ISPRA le modifiche da apportare ai documenti citati, inviati corretti all'Istituto, dal quale si attende una condivisione formale degli stessi. Come meglio dettagliato nel prosieguo, in data 22.03.2017, con nota prot. n. 14216, l'ISPRA ha inviato le valutazioni definitive

CA



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

e ha ritenuto che essi, con piccoli adeguamenti, potessero essere utilmente trasmessi alla Prefettura di Taranto affinché ne tenga conto per la redazione della pianificazione di emergenza esterna, nonché alle altre amministrazioni coinvolte. Per tal motivo, con nota prot. n. 199 del 26.04.2017, il Commissario Straordinario ha inviato i documenti citati, in versione finale, agli Enti interessati.

In data 13/09/2016, nell'ambito del convegno "*Giornata di Lavoro: bonifica e rigenerazione dell'area vasta di Taranto: un approccio innovativo per la creazione di un laboratorio in scala 1:1*", accompagnato dal Commissario Straordinario, il Ministro dell'Ambiente, On. Gianluca Galletti, ha visitato il sito.

Con provvedimento prot. n. 2875/6-102 datato 22.09.2016, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute NAS di Taranto ha comunicato al Commissario Straordinario che "il Tribunale di Taranto I sez. penale, in data 07.06.2016 a seguito di istanza prodotta dal Sindaco p.t. di Statte, ha emesso il provvedimento con il quale è stata dichiarata la perdita di efficacia del sequestro incombente sul sito ex Cemerad, ordinando la restituzione del bene all'avente/i diritto, fatti salvi gli obblighi di bonifica imposti dai D.lgs 22/97 e 152/2002", ivi comunicando altresì che non avrebbe più provveduto all'apposizione o rimozione di sigilli. Alla nota veniva allegato il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ivi citato, che non risulta notificato al Commissario Straordinario.

Per tal motivo il Commissario Straordinario ha inviato agli eredi Soprano, proprietari del sito, ai sensi dell'art. 49 d.P.R. n. 327/2001, un'ordinanza di occupazione temporanea dell'area, identificata alle particelle n. 89 e 91 (ex 109) del foglio di mappa n. 21 del catasto del Comune di Statte, avvisandoli, nel contempo, che il giorno 18 novembre 2016, avrebbe proceduto alla redazione del verbale di immissione in possesso dell'area ai sensi dell'art. 49, comma 4, d.P.R. n. 327/2001.

Nel suddetto giorno, presso il sito ex Cemerad, il delegato del Commissario, alla presenza del Sindaco di Statte, del Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Massafra, del Comandante dei Vigili Urbani di Statte, ha constatato l'assenza dei comproprietari ed ha rilevato che l'ordinanza in argomento risultava ritualmente notificata solo alla sig.ra Arcadio Maria, mentre non risulta notificata ai sigg.ri Soprano Elena (indirizzo errato) e Soprano Dario (notifica all'estero non completata). Alla luce di quanto sopra, il Commissario ha disposto la rinotifica agli altri due eredi non raggiunti dal primo atto.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

Con decreto del *Presidente della commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati* del 20.12.2016, lo stesso, sussistendo uno specifico interesse della Commissione all'acquisizione della documentazione rinvenuta c/o il sito ex CEMARD, in relazione agli approfondimenti di inchiesta sulla gestione dei rifiuti radioattivi, ospedalieri e sul traffico transnazionale di rifiuti, nonché comunque su comportamenti riconducibili al delitto di cui all' art. 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ha disposto il sequestro della documentazione detenuta dal Commissario straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad; tale documentazione, come detto in precedenza, è stata prelevata dal sito, in data 01.07.2016, dal Commissario straordinario ed è in custodia, in luogo ad accesso 'controllato' in Roma, via Marsala 51c presso la sede di Sogin spa, così come comunicato dallo stesso Commissario al Presidente della commissione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Ambiente con nota prot. n.281 del 2507.2016. Il giorno 20.12.2016, la Guardia di Finanza ha notificato e dato esecuzione al *decreto di sequestro*. In riferimento a ciò, il Commissario Straordinario in data 12.01.2017 (nota prot. n. 07) ha chiesto al *Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sugli illeciti ambientali* di indicare le modalità con le quali accedere al locale della SOGIN c/o il quale sono custoditi i faldoni sequestrati e prendere visione della documentazione indicata nel decreto di sequestro. In risposta alla richiesta sopra citata, con nota n. 5493 del 25.01.2017, il *Presidente della Commissione, On.le Alessandro Bratti*, ha disposto le modalità di accesso al locale.

In data 10 aprile 2017, con protocollo n. 6085, la Commissione Parlamentare di inchiesta ha delegato il dott. Andrea Paladino ad accedere alla documentazione in sequestro per prendere visione della stessa; e, con *verbale di operazioni compiute* del 10.04.2017, la suddetta Commissione parlamentare di inchiesta ha consegnato le chiavi dell'archivio al dott. Andrea Paladino, al fine di agevolare l'accesso al suddetto archivio.

Al fine di procedere al *Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici*, descritto nel seguito, in data 14.04.2017, la Sogin ha richiesto l'accesso alla documentazione sequestrata, la possibilità di estrarne copia e la necessità di essere autorizzata a trasferire le copie degli atti presso il deposito ex Cemerad per le relative attività di verifica con i fusti ivi stoccati; ritenuto da parte del commissario Straordinario fondamentale ed imprescindibile disporre della documentazione sottoposta a sequestro, per la sollecita e soddisfacente esecuzione del servizio,



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

il Commissario Straordinario, con nota prot. n. 158 del 20.04.2017, ha fatto istanza di dissequestro di detti faldoni, o in alternativa, ha chiesto l'autorizzazione ad estrarne copia della documentazione indicata nel decreto di sequestro del 20 dicembre 2016, prot. n. 5297 e relativo verbale, con autorizzazione a trasferire le copie dei suddetti atti a Statte (TA) presso il deposito ex Cemerad.

Con decreto prot. n. 6153 del 27.04.2017 il *Presidente della commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati* ha disposto il dissequestro dei faldoni dal n.1 al n. 53.

Relativamente all'affidamento del servizio di bonifica, rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento rifiuti ubicati presso il deposito "ex CEMERAD" sono stati predisposti tutti gli atti ed è in fase di completamento la condivisione degli stessi con ISPRA. Si specifica che il Commissario Straordinario, con nota n. 52 del 25.01.2017, ha trasmesso i chiarimenti alle osservazioni prodotte da ISPRA, relativamente alla bozza di *Specifico Tecnica* (successivamente ha sollecitato una risposta, giusta nota prot. n. 85 del 01.03.2017 e nota prot. n. 98 del 16.03.2017).

In data 22.03.2017, con nota prot. n. 14216, l'ISPRA ha inviato le valutazioni definitive circa la Specifico Tecnica e gli ulteriori documenti predisposti dal Commissario Straordinario e di seguito elencati:

- ✓ "Valutazione delle esposizioni potenziali in caso di evento accidentale"
- ✓ "Piano di intervento interno".

Con riferimento a questi ultimi due elaborati, l'ISPRA ha ritenuto che essi, con piccoli adeguamenti, possano essere utilmente trasmessi alla Prefettura di Taranto affinché ne tenga conto per la redazione della pianificazione di emergenza esterna, nonché alle altre amministrazioni coinvolte. Di tanto, con nota prot. n. 199 del 26.04.2017 il Commissario Straordinario ha informato gli Enti interessati ed ha trasmesso i documenti citati.

In merito all'attuazione dell'intervento in argomento, l'art. 3bis del Decreto Legge n. 243/16, convertito con modifiche dalla L. n. 17 del 27.02.2017, dispone che:

1. *Il Commissario straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del comune di Statte, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, è autorizzato ad affidare il servizio di*

Ver



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin Spa, Società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate;

- 2. Le funzioni e i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività di cui al comma 1.*
- 3. All'attuazione dei commi 1 e 2 si provvede a valere, rispettivamente, sulle risorse di cui agli articoli 3, comma 5-bis, e 6, comma 3, del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20.*

Alla luce del nuovo disposto normativo, il Commissario Straordinario, con nota prot. n. 97 del 16.03.2017 ha comunicato, alla Sogin SpA, l'avvio del procedimento ex art. 7 della L. n. 2141/90 smi, per l'affidamento alla stessa del *servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici*; di tanto ne ha dato comunicazione, con nota prot. n. 98 del 16.03.2017, al Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'Ambiente e all'ISPRA. L'accordo in parola, i cui contenuti sono specificati nel prosieguo, è stato sottoscritto in data 13.04.2017.

In data 3 aprile u.s., a seguito della convocazione ricevuta da parte del *Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati*, On. Alessandro Bratti (provv. prot. n. 5934 del 17.03.2017), il Commissario Straordinario ha relazionato *in merito allo stato di progettazione ed esecuzione delle attività inerenti il sito ex Cemerad di Statte*.

Nell'ambito della richiamata audizione presso la Commissione Parlamentare è stato evidenziato che tutta l'azione posta in essere dal Commissario è finalizzata ad *"abbattere il pericolo radiologico nel deposito ex Cemerad"*. Obiettivo, quest'ultimo, che ha richiesto, non senza difficoltà, la messa a punto di un processo *meticoloso e complesso*, durato più di un anno di cui, la rimozione dei fusti radioattivi rappresenta solo la parte conclusiva.

ca



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

Infatti, il lavoro propeedeutico alla "progettazione di rimozione", ha richiesto una pianificazione di attività indispensabili per la messa in sicurezza della zona, la tutela degli abitanti nonché per tutte le attività funzionali per la restituzione di un'area a verde.

In considerazione di quanto sopra, il suddetto servizio comprende le seguenti tipologie di attività:

- *Supporto alla redazione della documentazione necessaria all'esecuzione della bonifica (Piano Operativo, Piani di Caratterizzazione);*
- *Attività propeedeutiche ed allestimento cantiere;*
- *Verifica preliminare dell'eventuale presenza amianto (fibre aerodisperse)*
- *Identificazione, movimentazione e preparazione dei fusti ai fini del trasporto;*
- *Rimozione e Trasporto dei fusti come "potenzialmente radioattivi" presso siti autorizzati;*
- *Caratterizzazione dei rifiuti presso i siti autorizzati e conseguente riclassificazione;*
- *Smaltimento dei rifiuti classificati come "rifiuti speciali pericolosi" presso impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs 152/06;*
- *Conferimento dei rifiuti classificati come "radioattivi" al Servizio Integrato Nazionale;*
- *Caratterizzazione radiologica iniziale dei locali e delle aree di deposito liberate da fusti e componenti;*
- *Eventuale attività di decontaminazione dei locali e delle aree;*
- *Caratterizzazione radiologica finale dei locali e delle aree ai fini del rilascio prive di vincoli radiologici.*

Al fine di avviare le operazioni di rimozione dei fusti è stato inoltre redatto, con il coordinamento del Prefetto di Taranto, il *Piano provinciale di emergenza per il periodo di svolgimento delle operazioni di allontanamento dei rifiuti radioattivi presenti nel deposito ex Cemerad di Statte,*.

Per "abbattere il pericolo radiologico nel deposito ex Cemerad" il Commissario Straordinario ha disposto l'*Intervento di rimozione e trasporto dei fusti contenenti sorgenti e filtri contaminati dall'evento Cernobyl, presenti nel deposito ex Cemerad,* da attuarsi nella settimana che va dal 15 al 19 maggio 2017.

Per porre in essere tale obiettivo il Commissario Straordinario ne ha dato comunicazione ai Ministeri di interesse e a tutti gli Enti coinvolti, al fine di attuare tutte le misure necessarie; a tale fine,



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Stalte (TA)*

definite le ultime operazioni di comunicazione, inizieranno le attività di rimozione ed allontanamento dei fusti.

CV



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

4 SINTESI PRINCIPALI AZIONI DEL CRONOPROGRAMMA OPERATIVO, TECNICO ED ECONOMICO

- 1) *Attività preliminari (raccolta dati, sopralluoghi, indagini propedeutiche ecc..) - realizzate*
- 2) *Accesso al deposito - effettuato*
- 3) *Adeguamento Protezione Fisica dell'area - realizzato*
- 4) *Valutazione strutturale del deposito ed eventuale adeguamento - redatta*
- 5) *Valutazione delle esposizioni potenziali sulla popolazione in caso di evento incidentale - redatta*
- 6) *Piano intervento Interno - redatto*
- 7) *Caratterizzazione radiologica matrici ambientali – realizzata e redatta la relativa relazione*
- 8) *Preparazione della documentazione per l'affidamento dell'intervento di bonifica - redatta*
- 9) *Procedura amministrativa per la presa in possesso del sito - realizzata*
- 10) *Misure di protezione Incendi – effettuate e continuano ogni volta che se ne ravvisi la necessità*
- 11) *Vigilanza armata H24 - continua*
- 12) *Predisposizione atti affidamento intervento di bonifica alla Sogin SpA (DL n. 243/16)*
- 13) *Allestimento cantiere e stazione controllo per rimozione rifiuti*
- 14) *Rimozione e allontanamento dei fusti dal sito e gestione dei rifiuti*
- 15) *Bonifica e rilascio del sito privo da vincoli radiologici*



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

5 TEMPISTICA DELLE PRINCIPALI AZIONI IN CORSO E DA SVILUPPARE

Le azioni principali realizzate e da sviluppare dal Commissario Straordinario, alla data del 12 maggio 2017, sono di seguito sintetizzate in:

- a) *progetto per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici; gli atti sono stati condivisi con ISPRA (le integrazioni normative al D.L. 243/2016, finalizzate ad accelerare le procedure, hanno comportato una rivisitazione non sostanziale degli atti predisposti, rinviati ad ISPRA con nota prot. n. 98 del 16.03.2017 e riscontrati dall'ISPRA con nota prot. n. 14216 del 22.03.2016) (realizzato);;*
- b) *redazione ed approvazione del Piano Operativo di Intervento per la rimozione dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso la Nucleco SpA (redatto ed approvato);*
- c) *redazione Relazione Tecnica di Supporto per la rimozione dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso operatori autorizzati (redatta ed approvata);*
- d) *redazione Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza e stima dei costi associati (DUVRI) per la rimozione dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso operatori autorizzati; (documentazione redatta dalla società Sogin, in base agli elementi presenti nella documentazione predisposta dal Commissario Straordinario);*
- e) *redazione Documento Valutazione dei Rischi (DVR) per la rimozione dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso operatori autorizzati (documentazione redatta dalla società Sogin, in base agli elementi presenti nella documentazione predisposta dal Commissario Straordinario);*
- f) *redazione di tutta la documentazione specifica, connessa all'operatività delle operazioni su riportate (predisposta);*
- g) *partecipazione alla stesura del Piano provinciale di emergenza per il periodo di svolgimento delle operazioni di allontanamento dei rifiuti radioattivi presenti nel deposito ex Cemerad di Statte, (predisposto ed approvato da parte del Prefetto);*
- h) *Redazione delle schede e degli elementi utili ai fini dell'informazione alla popolazione interessata dall'eventuale emergenza radiologica;*



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

- i) rimozione, eventuale riconfezionamento colli, trasporto e conferimento dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso operatori autorizzati (in corso);*
- j) redazione ed approvazione Piano Operativo di Intervento generale (in fase di predisposizione);*
- k) allestimento cantiere ed avvio delle attività (in corso);*
- l) operazioni di rimozione, riconfezionamento colli, trasporto e conferimento dei rifiuti radioattivi presso operatori autorizzati (programmate, da realizzare);*
- m) operazioni di rimozione, riconfezionamento colli, trasporto e conferimento dei fusti contenente rifiuti potenzialmente decaduti, presso operatori (programmate, da realizzare);*
- n) caratterizzazione presso gli operatori autorizzati e smaltimento del materiale potenzialmente decaduto (programmata, da realizzare);*
- o) caratterizzazione presso gli operatori autorizzati, trattamento, condizionamento e conferimento del materiale radioattivo (programmata, da realizzare);*
- p) attività di caratterizzazione e bonifica del sito ai fini del rilascio privo da vincoli idrogeologici (programmata, da realizzare);*

Si specifica che la suddetta “organizzazione tecnica-temporale” programmata e predisposta è funzione di un iter “procedurale/operativo” nel corso del quale non emergano inconvenienti ad oggi non prevedibili.



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

6 ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA SOGIN, AI SENSI DELL'ART.3 BIS DEL D.L. 243/16

L'Accordo di Collaborazione, stipulato in data 13 Aprile 2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin spa, ai sensi del D.L. n. 243/16, prevede due allegati che caratterizzano nella sua interezza il Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici:

a) **Allegato Tecnico-Operativo**

Riporta la descrizione completa dell'intervento e dei suoi obiettivi specifici, il cronoprogramma e l'organizzazione delle attività nelle sue diverse fasi

b) **Allegato Economico-Amministrativo**

Riporta le condizioni generali dell'accordo, l'analisi previsionale dei costi dell'intervento, le modalità e tempistiche per la rendicontazione

La priorità del Commissario Straordinario è quella di rimuovere e ad allontanare, immediatamente dopo l'affidamento, i primi 79 fusti radioattivi contenenti filtri e sorgenti, fusti preventivamente già catalogati e identificati, al fine di minimizzare le esposizioni potenziali in caso di evento accidentale; altra priorità è poi rappresentata dalla rimozione ed allontanamento dei fusti contenenti materiale radioattivo, rimozione prevista entro dicembre 2017.

6.1 Prestazioni Affidate alla Sogin

Le prestazioni affidate dal Commissario Straordinario alla Sogin sono di seguito dettagliate:

- ✓ Supporto alla redazione della documentazione necessaria all'esecuzione della bonifica (Piano Operativo, Piani di Caratterizzazione);
- ✓ Attività propedeutiche ed allestimento cantiere;
- ✓ Identificazione, movimentazione e preparazione dei fusti ai fini del trasporto;
- ✓ Rimozione e trasporto dei fusti come "radioattivi" presso siti autorizzati;
- ✓ Caratterizzazione dei rifiuti presso i siti autorizzati e conseguente riclassificazione;
- ✓ Smaltimento dei rifiuti definitivamente classificati dal gestore come "rifiuti speciali pericolosi" presso impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 152/06;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

- ✓ Conferimento, previo trattamento e condizionamento, dei rifiuti definitivamente classificati dal gestore come “radioattivi” al Servizio Integrato Nazionale;
- ✓ Caratterizzazione radiologica iniziale dei locali e delle aree di deposito liberate da fusti e componenti;
- ✓ Eventuale attività di decontaminazione dei locali e delle aree;
- ✓ Caratterizzazione radiologica finale dei locali e delle aree ai fini del rilascio prive di vincoli radiologici.

va